Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

900 milioni di euro contro la dispersione idrica

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il bando per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua.

10 marzo 2022 08:46



Buone notizie per i produttori di tubi e condotte in plastica (e non solo): il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MiMS) mette infatti a disposizione 1,38 miliardi di euro per interventi finalizzati a ridurre le perdite di acqua nelle reti di distribuzione, con una particolare attenzione al Mezzogiorno.

Si tratta - spiega il ministero - di interventi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) per 900 milioni e sul programma React Eu, per 482 milioni. Risorse che si aggiungono ad altri stanziamenti del Pnrr e a quelli definiti con la recente Legge di Bilancio (400 milioni) e all'anticipazione del Fondi Sviluppo e Coesione 2021-2027 (442 milioni).

In base al bando pubblicato a novembre 2021 relativo ai fondi del React Eu, sono stati finanziati interventi in Basilicata, Campania, Puglia e Sicilia. Una prima tranche è già disponibile: sono 313 milioni di euro, che saranno integrati a breve con ulteriori 169 milioni, per i quali è stata definita la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento.

Un analogo bando per l'assegnazione di 900 milioni di euro, a valere sui fondi del Pnrr, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale e prevede finanziamenti a progetti da realizzare sull'intero territorio nazionale per la riduzione delle perdite idriche, di cui il 40% è destinato alle Regioni del Sud, con attenzione alle aree escluse dal bando React-Eu. Tra le spese finanziabili anche "interventi di manutenzione straordinaria, rifacimento e sostituzione di tratti di reti idrica".

"Si tratta di un pacchetto di interventi per rendere più efficiente la gestione della risorsa idrica, superare il problema storico delle perdite nelle reti di distribuzione e quindi ridurre la dispersione dell'acqua, risorsa sempre più scarsa, a partire dai territori che ne hanno maggiore necessità - commenta il Ministro Enrico Giovannini -. Gli investimenti orientati a tutte le fasi della gestione delle risorse idriche per fini potabili, agroalimentari e idroelettrici, fanno parte della strategia del Ministero per mettere in sicurezza le infrastrutture da cui dipende il presente e il futuro del sistema socioeconomico, rendendole anche resilienti ai cambiamenti climatici".

Per informazioni: MIMS

© Polimerica - Riproduzione riservata